

Roma, 23 ottobre 2023

**Circolare n. 201/2023**

**Oggetto: Trasporto intermodale – *Ferrobonus* – Fino al 10 novembre aperti i termini per la presentazione delle domande per le annualità 2023 e 2024 – D.D. MIT n.33 del 21.10.2023.**

Con il decreto dirigenziale indicato in oggetto sono state stabilite le modalità e i termini per la presentazione delle domande per il *Ferrobonus* relativo alle annualità 2023 e 2024.

Si rammenta che lo stanziamento totale relativo alle annualità 2023 e 2024 del *Ferrobonus* è pari a 44 milioni di euro (22 milioni di euro per ciascuna delle suddette annualità) e che l'istruttoria delle domande, la gestione operativa e il monitoraggio dell'intervento sono seguite da RAM, la società di servizi del MIT.

I termini per la presentazione delle domande resteranno aperti fino a **venerdì 10 novembre**, così come previsto dal provvedimento (20 giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sul sito web del Ministero avvenuta lo scorso sabato 21 ottobre), nonché come indicato sul sito di RAM (<https://www.ramspa.it/comunicazione/news/ferrobonus-2023-2026>).

Come è noto, secondo quanto stabilito dal DM n.134/2023 le richieste possono essere presentate dalle imprese che commissionano treni completi a imprese ferroviarie per servizi di trasporto intermodale e trasbordato (a seconda che il passaggio dal veicolo stradale a quello ferroviario avvenga rispettivamente senza rottura o con rottura di carico), nonché dagli MTO, ossia gli operatori che concludono il contratto di trasporto multimodale per proprio conto assumendo la responsabilità dell'esecuzione.

Per accedere al beneficio le imprese devono presentare la domanda esclusivamente via PEC all'indirizzo [dg.sli@pec.mit.gov.it](mailto:dg.sli@pec.mit.gov.it).

La domanda deve essere indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la mobilità sostenibile – Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, specificando nell'oggetto l'apposita dicitura "contributo decreto Ferrobonus 2023-2024" e utilizzando i modelli allegati al decreto (disponibili all'indirizzo <https://www.mit.gov.it/documentazione/ferrobonus>):

- l'**allegato 1** con la richiesta del contributo;
- l'**allegato 2** con la dichiarazione relativa ai traffici (treni/km) effettuati nel triennio 2018-2020;
- l'**allegato 3** esclusivamente per gli MTO (operatori del trasporto combinato).

Il MIT notificherà via PEC l'ammissione al contributo subito dopo aver ricevuto da RAM comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle domande.

Il diritto al contributo dovrà essere comprovato tramite la trasmissione dell'**allegato 4** (modello di rendicontazione) al termine del periodo di incentivazione (21 ottobre 2023 – 20 ottobre 2024).

Il pagamento del contributo spettante avverrà in due fasi: inizialmente con un acconto calcolato sulla base della percorrenza media come dichiarata nell'allegato 2; successivamente con il saldo calcolato sulla base del volume di traffico rendicontato nell'allegato 4 e riconosciuto ammissibile da RAM.

Per l'effettivo ribaltamento del contributo il MIT e RAM renderanno disponibile l'**allegato 5** per gli adempimenti necessari.

Cristiana Marrone  
*Responsabile di Area*

*Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [191/2023](#) e [69/2022](#)  
Allegato uno  
Gr/gr*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



## ***Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti***

*Dipartimento per la mobilità sostenibile*

Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità

*“Istruzioni operative per l'accesso ai contributi per l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinate ad interventi a sostegno del trasporto ferroviario intermodale ai sensi dell'articolo 1, comma 648 della legge 28 dicembre 2015, n. 208”.*

*Periodo di incentivazione: 21 ottobre 2023 – 20 ottobre 2024*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** l'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021) che autorizza la spesa di ulteriori 25 milioni di euro per l'anno 2021, di 19 milioni di euro per l'anno 2022 e di 22 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 647, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e, in particolare l'articolo 1, comma 648 che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale (c.d. “Ferrobonus”) in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia;

**Visto** l'articolo 1, comma 649 della predetta legge 208/2015 che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotti un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 per l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui ai commi 647 e 648, regolamento da sottoporre a notifica preventiva alla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**Vista** la decisione della Commissione Europea C(2022) 9697 final del 19 dicembre 2022 con la quale è stato autorizzato l'aiuto di stato SA.103856 – Italia – “Ferrobonus” – Incentivi per il trasporto ferroviario;

**Visto** il Regolamento “Ferrobonus 2023-2026” emanato con decreto interministeriale (MIT-MEF) 30 agosto 2023, n. 134 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 6 ottobre 2023, n. 234;

**Visto**, in particolare l'articolo 8, comma 1 del predetto Regolamento che prevede che l'“apertura dei termini per la presentazione delle domande di accesso ai contributi è determinata con

apposito provvedimento del Direttore Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità da adottare entro quindici giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente regolamento”;

**Considerata** la disponibilità finanziaria prevista dallo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021) che autorizza la spesa di 22 milioni di euro per l'anno 2023 e di 22 milioni di euro per l'anno 2024, a valere sul primo periodo di incentivazione;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità; trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

## **DISPONE**

### **Art. 1**

#### **Modalità di presentazione delle domande e della rendicontazione**

1. Le domande di accesso ai contributi a sostegno del trasporto ferroviario intermodale o trasbordato di cui all'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 quale fonte di finanziamento del Regolamento n. 134/2023 devono pervenire esclusivamente via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica [dg.sli@pec.mit.gov.it](mailto:dg.sli@pec.mit.gov.it) entro e non oltre venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero.
2. Le domande di accesso devono essere indirizzate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per la mobilità sostenibile – Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, specificando con apposita dicitura nell' oggetto “contributo decreto Ferrobonus 2023-2024”, utilizzando per la presentazione i modelli allegati al presente provvedimento, ovvero:
  - a. l'**allegato 1** contenente la domanda di accesso ai contributi
  - b. l'**allegato 2** contenente la dichiarazione sostitutiva relativa ai treni\*km commissionati nel triennio 2018 – 2019 – 2020;
  - c. l'**allegato 3** esclusivamente per le imprese beneficiarie configurabili come operatori di trasporto combinato (MTO) come definito nel Regolamento n. 134/2023.
3. L'ammissione al contributo è notificata dal Ministero via posta elettronica certificata, all'esito della comunicazione delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal soggetto gestore.
4. L'attività istruttoria, svolta dal soggetto gestore di cui all'articolo 3 del citato Regolamento, è validata da apposita commissione, istituita presso il Ministero, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nominata con decreto del Direttore generale per le

politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità e costituita da personale in servizio presso il medesimo Ministero.

5. Il diritto al contributo dovrà essere comprovato a consuntivo del periodo di dodici mesi di riferimento (21 ottobre 2023 - 20 ottobre 2024), in ragione dei treni\*km effettuati – così come previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento n. 134/2023 – attraverso la presentazione del modello di cui all'**allegato 4** (modello di rendicontazione) e con l'acquisizione di contratti con una o più imprese ferroviarie per servizi di trasporto intermodale o trasbordato con treni completi, nei termini di cui all' articolo 12, comma 1 del Regolamento n. 134/2023.
6. Il pagamento del contributo spettante sarà effettuato con la modalità "acconto-saldo". L'acconto sarà calcolato sulla base della percorrenza media così come da dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 2. Il saldo sarà calcolato, a consuntivo, sulla base del volume di traffico rendicontato (allegato 4) e riconosciuto ammissibile.
7. Ai fini di comprovare l'effettivo ribaltamento di cui all'articolo 10 del Regolamento n. 134/2023, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – anche per il tramite del soggetto gestore di cui all' articolo 3 del citato Regolamento – renderà disponibile l'**allegato 5** per i necessari adempimenti.

#### Art. 2

##### Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
2. Il decreto sarà altresì disponibile sul sito web di RAM SpA soggetto gestore della misura.
3. L'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi "Ferrobonus 2023-2026" sono disciplinati nel Regolamento generale di cui al decreto interministeriale (MIT- MEF) 30 agosto 2023, n. 134.

Il Direttore Generale  
Dott. Donato Ligudri





**Dimensione impresa<sup>1</sup>**

Microimpresa  Piccola Impresa  Media Impresa  Grande Impresa

**❖ Dati del referente di Progetto per l’Impresa richiedente**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**Sezione 2**

**CHIEDE**

che l’impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui al Regolamento 30.08.2023, n. 134, in qualità di

- “**impresa utente di servizi ferroviari**”<sup>2</sup> così come definita dall’art. 1, comma 1, lett. g) del Regolamento n. 134/2023;
- “**operatore del trasporto combinato (MTO)**”<sup>3</sup> così come definita dall’art. 1, comma 1, lett. h) del Regolamento n. 134/2023;

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, in nome e per conto dell’impresa che rappresenta:

---

<sup>1</sup> Le imprese sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

Si intendono per Microimprese, quelle che:

- hanno meno di 10 occupati;
- hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Si intendono per Piccole imprese, quelle che:

- hanno meno di 50 occupati;
- hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Si intendono per Medie imprese, quelle che:

- hanno meno di 250 occupati;
- hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

I criteri di riferimento sono quindi tre, ma mentre è “conditio sine qua non” il numero degli occupati, il criterio del fatturato è alternativo a quello del totale di bilancio.

<sup>2</sup> Art. 1, comma, lett. g) del Regolamento n. 134/2023: “**imprese utenti di servizi ferroviari**”, imprese che commissionano treni completi a imprese ferroviarie, attraverso contratti di servizi ferroviari per trasporto intermodale e trasbordato.

<sup>3</sup> Art. 1, comma, lett. g) del Regolamento n. 134/2023: “**operatore del trasporto combinato (MTO)**”, soggetto che conclude un contratto di trasporto multimodale per suo conto, che non agisce come preposto o mandatario del mittente o dei vettori partecipanti alle operazioni di trasporto multimodale e che assume la responsabilità dell’esecuzione del contratto.

## DICHIARA

- di essere impresa regolarmente costituita ed essere iscritta nel registro delle imprese o equivalenti;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in quanto applicabili;
- non essere sottoposta a procedure concorsuali quali il fallimento, l'amministrazione straordinaria, la liquidazione coatta amministrativa, il concordato preventivo senza continuità aziendale o a procedure di liquidazione e scioglimento della società;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di essere in regola con gli obblighi fiscali ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- aver integralmente restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di aver commissionato nel triennio 2018 - 2019 - 2020 un totale di .....treni\*chilometro intermodale o trasbordato sotto la forma operativa di treni completi come da dichiarazione dettagliata allegata ( allegato 2 );
- di non aver ricevuto altre forme di contributo o, in alternativa, che l'eventuale cumulo del contributo con incentivi di natura pubblica ricevuti da altri enti statali, regionali, provinciali, da enti locali o comunitari, non supera, in ogni caso, il 30% del costo sostenuto per i trasporti lungo la tratta nazionale così come previsto dall' art. 11, comma 1 del Regolamento;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che Titolare del trattamento è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il quale si avvale della RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti SpA quale responsabile del trattamento; il Titolare si avvale di un DPO, contattabile tramite i recapiti disponibili sul portale istituzionale <http://www.mit.gov.it/>; i dati personali conferiti volontariamente con il presente modulo saranno trattati unicamente per dar seguito alla domanda e gestire la pratica connessa (base giuridica contrattuale); il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per la finalità indicata; non sono previsti trasferimenti di dati a terzi, salvo per adempimenti di legge o ordine di pubblica autorità, né trattamenti al di fuori dell'UE; il tempo di conservazione dei dati è limitato a quanto sancito dalla normativa tributaria e fiscale per la conservazione dei documenti contabili (10 anni dalla registrazione); l'interessato potrà esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e portabilità, oltre che per richiedere l'elenco completo dei responsabili e subresponsabili, contattando la Titolare ai recapiti indicati in epigrafe e, ove ravvisi una violazione delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali, potrà adire il Garante italiano per la protezione dei dati personali secondo le modalità descritte sul portale istituzionale dell'Autorità ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

### **SI IMPEGNA**

- a produrre il modello di cui all'allegato 4 nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 12 del Regolamento;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a tenere evidenza contabile separata in relazione alle attività oggetto di incentivazione qualora l'impresa venga ad essere soggetta ad influenza dominante da parte di un'impresa ferroviaria;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dal Ministero ai fini del presente decreto, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dal Ministero stesso;
- a restituire, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del Regolamento;
- a comunicare tempestivamente alla Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto; è consapevole che le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento non potranno imputarsi all'Amministrazione.

### **Sezione 3**

#### **❖ Documentazione allegata**

- Dichiarazione dettagliata riportante per il triennio 2018 – 2019 – 2020, il totale dei treni\*chilometro commissionati sotto la forma operativa di treni completi (allegato 2).
- Dichiarazione specifica, da presentarsi nel solo caso di impresa operatore di trasporto combinato (allegato 3).

Data e luogo

**FIRMA**

**del legale rappresentante dell'impresa<sup>4</sup>**

---

---

<sup>4</sup> Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2018	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2019	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2020	treni Km acquistati	<input type="text"/>
IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2018	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2019	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2020	treni Km acquistati	<input type="text"/>
IMPRESA FERROVIARIA		<input type="text"/>
anno 2018	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2019	treni Km acquistati	<input type="text"/>
anno 2020	treni Km acquistati	<input type="text"/>

<b>Totale anno 2018</b>	treni Km acquistati	<input type="text"/>
<b>Totale anno 2019</b>	treni Km acquistati	<input type="text"/>
<b>Totale anno 2020</b>	treni Km acquistati	<input type="text"/>

**SI IMPEGNA**

- a mantenere in essere, per 12 mesi decorrenti dal 21 ottobre 2023 un volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato, in termini di treni\*chilometro percorsi sulla rete nazionale italiana, non inferiore alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2018 - 2019 - 2020;
- a incrementare, per successivi periodi di 12 mesi, il volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato rispetto alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2018 - 2019 - 2020;
- a mantenere per ulteriori 12 mesi successivi all'ultima annualità di incentivazione, il volume di traffico ferroviario intermodale o trasbordato almeno pari alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2018 - 2019 - 2020.

Data e luogo

FIRMA  
del legale rappresentante dell'impresa <sup>1</sup>

---

---

<sup>1</sup> Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



**SI IMPEGNA**

- a) a mantenere l'eventuale incremento dei prezzi applicati alla clientela dalla data di entrata in vigore del Regolamento n. 134 del 30 agosto 2023 strettamente correlato all'effettivo aumento dei costi sostenuti;
- b) a ribaltare, entro sessanta giorni dall'erogazione del contributo, a favore dei propri clienti uno sconto su futuri trasporti o a corrispondere ai clienti stessi un rimborso nella misura pari almeno al 50% del contributo ricevuto e in misura proporzionale ai servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato commissionato dai singoli clienti;
- c) ai fini del rimborso o dello sconto di cui alla lettera b), ad effettuare un controllo presso il portale dell'Albo degli Autotrasportatori, per verificare la regolarità dell'iscrizione dell'impresa di autotrasporto-cliente che ha commissionato i servizi ferroviari; per le imprese non italiane aventi sede legale in uno degli Stati dello Spazio economico europeo ovvero in Svizzera, la regolarità sarà accertata tramite identificativi rilasciati da organismi equivalenti alla Camera di commercio, dai quali risultino tutte le informazioni anagrafiche analogamente a quanto richiesto per le imprese italiane nonché l'identità del legale rappresentante
- d) a trasmettere – via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [dg.sli@pec.mit.gov.it](mailto:dg.sli@pec.mit.gov.it) – entro ulteriori trenta giorni dal termine di cui al punto b), al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la documentazione atta a comprovare il ribaltamento per ciascun cliente.

Data e luogo

**FIRMA**

del legale rappresentante dell'impresa <sup>1</sup>

---

---

<sup>1</sup> Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Modello di rendicontazione da compilare in stampatello e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: [dg.sli@pec.mit.gov.it](mailto:dg.sli@pec.mit.gov.it)

**Modello per la rendicontazione da presentare ai sensi dell’articolo 12 comma 1 del Regolamento 30.08.2023, n. 134 resa in forma di dichiarazione ai sensi dell’articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l’intermodalità - Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma.

“CONTRIBUTO DECRETO FERROBONUS 2023-2026 – annualità \_\_\_\_\_”

**ISTANZA DI RENDICONTAZIONE**

**Sezione 1**

**❖ Dati del Legale Rappresentante dell’Impresa richiedente**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_)

in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell’Impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_/\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

e-mail PEC \_\_\_\_\_

- Al fine di usufruire degli incentivi di cui al Regolamento 30.08.2023, n. 134;
- Vista la comunicazione di ammissibilità alla concessione dei benefici di cui al Decreto direttoriale n. \_\_ del \_\_.\_\_.202\_\_, con Prot. MIT n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ ;
- Consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

**Sezione 2**

**DICHIARA**

1) di aver commissionato ad Imprese Ferroviarie per il periodo

\_\_\_\_\_

i treni completi per le quantità di seguito dettagliate nelle tabelle\* controfirmate dalle singole imprese fornitrici dei servizi:

Impresa ferroviaria \_\_\_\_\_ tot. Treni\*km rete nazionale \_\_\_\_\_

2) che per i trasporti indicati in tabella inferiori a 150 Km sulla rete italiana le percorrenze complessive (incluse rete estera) sono superiori a 150 km, oppure trattasi di collegamenti tra un porto e/o un interporto;

3) che i trasporti indicati nella seguente tabella sono intermodali o trasbordati:

<u>Impresa Ferroviaria</u>	<u>Codice contratto</u>	<u>Relazione Commerciale</u>	<u>Tipologia di trasporto</u>	<u>Categoria merceologica prevalente</u>

**Sezione 3**

❖ **Documentazione allegata**

(elencare gli allegati a seconda del numero di documenti oggetto di rendicontazione)

1. Rendicontazione dei servizi di trasporto ferroviario - IF \_\_\_\_\_ (allegato 1);
2. Contratto di trasporto (Cod. contratto) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - validità \_\_\_\_./\_\_\_\_./\_\_\_\_. - IF \_\_\_\_\_ (allegato n);
3. Rendicontazione dei servizi di trasporto ferroviario - IF \_\_\_\_\_ (allegato n);
4. Contratto di trasporto (Cod. contratto) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - validità \_\_\_\_./\_\_\_\_./\_\_\_\_. - IF \_\_\_\_\_ (allegato n);
5. ....

Data e luogo

FIRMA

del legale rappresentante dell'impresa <sup>1</sup>

\* Per ogni singola riga si riportano gli estremi di ogni singolo trasporto con indicazione di tutte le relative lettere di vettura.

<sup>1</sup> Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

**Allegato 1 - Rendicontazione dei servizi di trasporto ferroviario - IF \_\_\_\_\_**

I.F. [1]	Cod. contratto [2]	Cod. Relazione [3]	Cod. Trasporto [4]	Data del Trasporto [5]	Origine [6]			Destinazione [7]			Punto di Frontiera [8]		Estremi delle Lettere di Vettura			Tot. Km rete It. [13]	Km rete O/D. reg. Lombardia [14]	Km rete O/D. reg. Piemonte [14]	Km rete O/D. reg. Calabria [14]
					Paese Origine	Regione Origine	Codice Impianto partenza	Descrizione Impianto partenza	Paese Destinazione	Regione Destinazione	Codice Impianto di arrivo	Descrizione Impianto di arrivo	Cod. impianto di frontiera	Descrizione Impianto di frontiera	I.F. trazionista su rete nazionale [9]				

Data e luogo

VISTO dell'Impresa Ferroviaria  
per le tratte di sua competenza

FIRMA del legale rappresentante  
dell'impresa richiedente il contributo

[1] Impresa Ferroviaria secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT (IF con la quale si è sottoscritto il contratto di trasporto)

[2] Codice identificativo del contratto (così come indicato nel contratto allegato)

[3] Codice identificativo della relazione (così come indicato nel contratto allegato)

[4] Codice identificativo del singolo trasporto (come assegnato/i da GI; in caso di codici multipli separare con /)

[5] Data inizio impegno rete nazionale

[6] Paese di partenza se internazionale e Regione; Codice e descrizione impianto di partenza nazionale o internazionale

[7] Paese di destinazione se internazionale e Regione; Codice e descrizione impianto di destinazione nazionale o internazionale

[8] Campo per trasporti internazionali in import o in export ; la codifica degli impianti risponde agli standard europei

[9] Secondo fiche UIC e pubblicato dal CIT

[10] Massa (kg) della merce trasportata, così come da LdV

[11] Numero identificativo della spedizione

[12] Data di stesura della Lettera di Vettura

[13] Km programmati su rete italiana: fonte GI

[14] Km programmati su rete italiana con arrivo e/o destinazione nel territorio delle Regioni Lombardia, Piemonte, Calabria: fonte GI